

L'Assemblea regionale dovrà approvarlo entro settembre

# Il piano-giovani passa all'esame del consiglio

Illustrate le linee del programma nel corso del C.F. del PCI di Perugia - La relazione di Alberto Provatini

PERUGIA - Procede spedito l'iter del Piano per il lavoro e l'occupazione giovanile. Ieri si è svolto il consiglio regionale dei ben 11 sindaci operativi che vi sono accolti sono stati comunicati al consiglio regionale in vista dell'approvazione entro la fine di settembre. Un'iniziativa che cammina facendo crescere interesse e aspettative. Tra l'altro si è ripreso subito il lavoro presso la sede della Regione Umbra del PCI di Perugia che ha ascoltato una relazione del compagno Alberto Provatini. Le cifre complessive riguardano l'occupazione giovanile e di precavimento al lavoro sono state già comunicate. Torniamo oggi sull'argomento fornendo ulteriori specificazioni.

## Agredito a Campello un dirigente sindacale

PERUGIA - Il compagno Domenico Ponti, membro della segreteria provinciale della federazione provinciale dei metalmeccanici, è stato aggredito e violentemente malmenato da un capo operaio, i cosiddetti guardiani, nel corso di un'assemblea convocata dall'azienda agraria Ciri di Campello.

Il piano-giovani che la Giunta sottopone integralmente al C.F.P. per la particolare importanza che rivestono. Ma andiamo per ordine elencando di seguito i singoli progetti settoriali:

- 1) Progetto per i beni librari e archivistici: prevede l'occupazione annuale di 8 giovani per il catalogo regionale dei beni bibliografici (servizio centrale); 2) equipaggiamento per un totale di 32 giovani verranno invece costituiti per il servizio territoriale; altri 5 giovani, sempre per un anno, lavoreranno alla cartella delle biblioteche in Umbria nei 12 comprensori 75 giovani lavoreranno alla sistemazione dell'ex biblioteca del comprensorio. Il restauro e la manutenzione del materiale librario e archivistico occuperà per un anno 10 giovani; altri 5 giovani lavoreranno in due équipes provinciali lavoreranno in un progetto archivistico storico;

- 2) Progetto per il catalogo regionale dei beni storici, artistici, architettonici e ambientali: anche in questo caso si tratta di un lavoro in montagna per un totale di 71 giovani;
- 3) Progetto di Forestazione: sono interventi prodotti in montagna per un totale di 71 giovani; saranno necessari tre anni di interessamento per i primi 12 mesi 52 giovani;
- 4) Progetto potenziamento servizi sul territorio pubblici del turismo: impiego annuale di 67 giovani;
- 5) Progetto per la rilevazione dei dati necessari alla redazione dei piani commerciali previsti dalle leggi 426/71, 524/74 e 338/76: il tempo di lavoro è di 7 mesi per 76 giovani;

- 6) Progetto carta dell'utilizzazione del suolo mediante foto-interpretazione: accorpato ai servizi locali e verrà realizzato in un anno da un solo giovane;
- 7) Progetto indagine regionale sulla distribuzione e strutture della popolazione in Umbria: cinque giovani vi saranno interessati per un anno;
- 8) Progetto di ricerca sulla struttura socio-economica delle aziende agricole in Umbria: 6 giovani per 12 mesi;
- 9) Progetto di ricerca sulla funzione della legge n. 319/76: ancora 6 giovani per 12 mesi;
- 10) Progetto realizzazione carta geopedologica dell'Umbria: potrà essere realizzato

nell'arco di 5 anni ed il primo stralcio (12 mesi) previa l'occupazione di 11 giovani.

- 11) Progetto di studio sul patrimonio edilizio esistente: interesserà 22 giovani per 12 mesi;
- 12) Progetto creazione nuclei di ricerca per la pianificazione, decentrata e livello comprensoriale: 60 giovani da utilizzare per 12 mesi;
- 13) Progetto programma per studi, ricerche, indagini conoscitive di supporto agli interventi di ristrutturazione dei centri storici: anche qui 12 mesi di tempo, per 12 giovani;
- 14) Progetto censimento terziario: 13 persone impiegate da 4 a 12 mesi;
- 15) Progetto di ricerca sul lavoro a domicilio: sono previsti due fasi di 3 mesi ciascuna che interesseranno rispettivamente 5 o 12 giovani;
- 16) Progetto di censimento sull'artigianato: sono previsti due fasi di lavoro di 6 mesi e altri 8 per 8 mesi;
- 17) Progetto di studio tempo libero: 8 giovani per 12 mesi;
- 18) Progetto per attività di servizio in agricoltura (fecondazione artificiale, analisi terreni, analisi foraggiere, rilevamenti climatologici): 70 giovani per 12 mesi;

È solo una componente del piano-giovani, per così dire, più amministrativa anche se tutti i progetti costituiscono un chiaro impegno per parte di una programmazione di lavoro. Ricerche da una parte, ma anche interventi di supporto all'economia.

Il piano continuo con gli impegni programmatici legislativi e amministrativi che la Regione presenterà. Sono interventi che riguardano l'Agricoltura, l'Artigianato, la Cooperazione, il Turismo, sui quali torneremo più in particolare nei prossimi giorni. Anche questi servizi sono imprese che potrebbero consentire la occupazione di un considerevole numero di giovani: circa 100 per un anno, più aggiunte ai contratti di formazione professionale nel settore industriale e obiettivo della legge n. 309/76, con il ripristino del turnover, l'attuazione delle leggi incentivanti come la 476 sul settore industriale, con la creazione di posti di lavoro di grandi opere pubbliche.

Oggi tornano sui banchi di scuola migliaia e migliaia di studenti umbri

# Si preannuncia un'apertura tranquilla

A Perugia nonostante l'aumento degli iscritti non dovrebbero esserci problemi per la disponibilità di edifici - Le difficoltà degli enti locali - A Terni inizio scaglionato delle lezioni per evitare un super affollamento iniziale - Pericolante la sede dell'istituto professionale per l'industria - Polemiche per il mancato avvio del liceo sperimentale



Per migliaia e migliaia di bambini umbri si apre oggi il nuovo anno scolastico

PERUGIA - Da stamattina si riaprono le aule e migliaia di studenti riprenderanno il loro quotidiano lavoro. Enti pubblici e partiti politici stanno discutendo e programmando il da farsi.

Sabato è stato il Comune di Perugia a offrire un elenco di dati sulle scelte compiute e gli impegni presi per migliorare le condizioni di lavoro e di studio. Si è messa in condizione di far fronte alle esigenze della popolazione studentesca.

Per parte nostra alcuni contatti li abbiamo presi e abbiamo anche qualche progetto in cantiere. Va detto che tutti gli enti, anche l'Università, hanno la volontà concreta di muoversi su questa linea. L'ostacolo più grosso è quello della grave situazione dei bilanci di molti enti. Le idee e l'accordo in pratica ci sono, mancano i fondi.

Questa situazione diventa più scottante che mai se si pensa al settore dei trasporti. La Provincia infatti che l'anno scorso si aveva offerto gratuitamente agli studenti che andavano a Pisselle, Orio e Monte Morino, dal 20 settembre contribuirà solo in parte al pagamento dell'abbonamento (3.000 lire), altrettanto non dovranno versare le famiglie.

L'usura del linguaggio è una cosa pericolosa, genera situazioni che sfiorano i concetti. Se poi l'usura linguistica si accompagna alla frustrazione di aspettative, allora è alle porte lo scetticismo, se non una sfiducia senza speranza. Eppure è necessario che la scuola abbia pazienza e col lucido operare dell'intelligenza politica si riproponga con forza, alla riapertura dell'anno scolastico, la questione della riforma della scuola, di tutta la scuola, da quella dell'infanzia all'Università.

Il ruolo riformatore di questi ultimi due decenni (se si eccettua l'istituzione della media unificata, non tutte le timidezze e le resistenze conservatrici che l'ha accompagnato) ha condotto la scuola italiana ad una condizione che si direbbe di «agonia stabilizzata».

operato e democratico dare un impulso vigoroso per un'inversione di tendenza che intacchi alla radice la tradizionale divisione del lavoro e abolisca il privilegio non più sostenibile del lavoro intellettuale. Va in questo senso la proposta del PCI di introdurre nella scuola superiore il lavoro manuale come momento fondante di una formazione che abiti senza drammi ad occupazioni sia intellettuali che manuali. Va in questa senso anche la richiesta di una scuderia cultura e professionalità (beninteso polyvalente), in una scuola secondaria dell'impulso unitario che eviti gerarchie preconcette di ordine sociale.

La scuola è rimasta forse - insieme alla difesa - il settore più inerte, inerte agli enti locali, uno dei più inerti per apparato burocratico (e per sostanziale omogeneità ideologica dei suoi dirigenti). Ma sappiamo tutti quanto ancora si può fare a livello locale per rompere paratie stagnanti, per dare una mano a quanti, e non sono pochi - insegnanti, studenti, genitori, non docenti - si battono dall'interno per cambiare e migliorare.

Stefano Miccolis

Il concentramento fissato per le 10,30 in piazza dell'Orologio

# Domani sciopero di quattro ore dei metalmeccanici nel Ternano

I lavoratori delle piccole imprese sfileranno in corteo per rivendicare il rinnovo dei contratti aziendali - Intransigente atteggiamento padronale - Ancora occupata la Briotti

TERNI - I lavoratori delle piccole aziende metalmeccaniche sciopereranno domani per 4 ore. Alle ore 10,30 sposteranno il lavoro. Per le 10,30 è previsto il concentramento dei lavoratori in piazza dell'Orologio. Da qui partiranno per recarsi presso la sede della Associazione Industriali. Qui i lavoratori protesteranno per l'andamento della vertenza per il rinnovo dei contratti aziendali.

La vertenza è stata così costretta a chiudere i battenti, licenziando tutti i lavoratori. L'azienda è stata occupata da un gruppo di lavoratori. Le organizzazioni sindacali hanno mosso dure critiche al modo con cui è stata gestita. In primo luogo hanno rimarcato l'assenza di un minimo di programmazione e di ricerca di mercato.

Sarebbe insomma l'esempio più evidente della volontà padronale di non accettare il confronto con il movimento dei lavoratori. Questa interpretazione è confermata da quanto accaduto in altre piccole imprese. Alla Garofoli, il proprietario ha addirittura tolto l'energia elettrica, adottando questa forma di ritorsione nei confronti dei lavoratori in sciopero.

Da inserire nel panorama dell'intensa attività sindacale, l'assemblea che ieri mattina ha avuto luogo presso il cinema teatro Antoniano per la occupazione giovanile. È questa la prima iniziativa esterna della Federazione unitaria che prende in riferimento alla legge per l'occupazione giovanile.

## 81 multe per eccesso di velocità in Umbria

PERUGIA - Fine settimana di multe per eccesso di velocità: gli agenti del compartimento Polstrada dell'Umbria hanno elevato in tre giorni un totale di 81 multe.

Il limite di velocità è di 100 km. Il limite imposto è di 100 km. Le contravvenzioni elevate da 100 a 120 km. sono state 31, da 100 a 130 km. 30, da 100 a 150 km. (infrazione all'articolo 103, comma 2) 20. Il limite imposto è di 100 km.

## Luci e ombre nel Perugia di Castagner

TERNI - Nonostante l'anticipo di 10 giorni, per gli studenti ternani si prevede una apertura delle scuole tranquilla e serena.

Quest'anno inoltre si assiste al rientro di un buon numero di emigrati, i quali, man mano che ritornano, iscriveranno i propri figli. C'è comunque parecchia confusione e alcuni dei genitori, ai quali viene fatto notare il ritardo, si giustificano dichiarando di non sapere che il calendario scolastico ha subito una modificazione.

Era stato salvato in extremis qualche giorno fa

# Non è sopravvissuto il ragazzo handicappato di V. Sabbione

È deceduto nella notte all'ospedale S. Maria - La madre che aveva tentato il suicidio ancora in gravi condizioni

## Prima linea già a posto la difesa invece non c'è

Sfortunata prestazione della Ternana sul campo di un forte Calanzaro - È mancata la convinzione

PERUGIA - Il Perugia debutta in campionato al Pian di Massiano e nella terza ed ultima partita di campionato si è avvitato a Vocabolo Sabbione. Ma, la partita vinta per 3 reti a 2 con la Roma non ha dimostrato solo la ricchezza che vuole il Perugia vincitore nelle partite interne. Non è tutto oro quello che riluce, in poche parole, la difesa umbra, ad esempio, ha balzato e non poco, contro una linea d'attacco che era tutt'altro che inaffidabile.

## I CINEMA

TERNI - È morto ieri mattina all'ospedale S. Maria di Terni Gianpiero Salvetti, il ragazzo handicappato che era stato salvato in extremis dalla morte, insieme alla madre che, poco più di una settimana fa, ha tentato il suicidio.

GUALDO TADINO - Come ha reagito il paese dell'omicida del «Luna-park»

# La storia tragica di un emarginato

Dal nostro inviato  
GUALDO TADINO - Il copione sembra vecchia di una ventina d'anni. Il protagonista, emarginato e con una storia personale assai difficile alle spalle, che uccide un benestante senza apparente motivazione.

In questi casi, e la cosa appare chiara qui nella piazza principale di Gualdo Tadino dove Francesco Costantini ancora la sua residenza, non vale tanto lo sdegno, la paura, il dolore, la rimozione. La gente vuole dimenticare in fretta.

La esperienza di altri 12 mesi di un carcere duro, non un brutto scherzo a Francesco se subito dopo tenta di spararsi ad una spalla per memoria. Tornare rinchiuso dalla madre. Ma gli uomini: le autorità militari lo mandano alcuni mesi per punizione al carcere militare di Peschiera. Ma ecco che tre anni fa ricompare con tutta la famiglia a Gualdo.

Francesco Costantini ha probabilmente pagato la sua grande debolezza. Gualdo Tadino, ora, dietro la parete e la reticenza, sta riflettendo.

Mauro Montali

## Guglielmo Mazzetti

TERNI - Una vera follia, torniamo dalla trasferta casbra a mani vuote dopo aver disputato una gara all'altezza dei nostri avversari. Un peccato, considerato anche che il goal è avvenuto a 14 minuti dal termine e che l'azione più pericolosa fino a quel momento l'aveva manovrata proprio la Ternana con il pelo coside da Passalacqua.

## PERUGIA

PERUGIA - Cadaveri è il mio amico. Dedico a chi è stato ucciso. CORSO: Dedico ad una storia. SUPERCIUSA: Paura in città. PIEMONTE: È il maschio. ORVIETO: PALAZZO: Cadaveri è il mio amico. CORSO: Dedico ad una storia. SUPERCIUSA: Paura in città. TURRINO: 007 la spia che mi ama. LILLI: Inferno in Florida. NIGRONI: Superviventi (VM 18). MOERRE: Dedico a chi è stato ucciso. CORSO: Dedico ad una storia. PAVONE: Padre padrone. LUXI: I violenti di Roma (VM 18).